

HUGO PRAT



CORTO MALTESE

UNA BALLATA DEL MARE SALATO

HUGO PRAT



CORTO MALTESE

UNA BALLATA DEL MARE SALATO

1913 - 1915

CORTO, UNA SPECIE DI TESTIMONE

di HUGO PRATT



«Nel 1959, all'epoca di *Anna nella Giungla*,
avevo già in mente l'idea di inventare un eroe marinaio.
Non vi è nulla di più libero e di più romantico di un marinaio.»



«Corto è nato dal ricordo della storia
di un marinaio tratta da un film hollywoodiano
degli anni Trenta. Un giorno mi sono detto:
“Trovare un eroe marinaro in mezzo
al Pacifico è un inizio straordinario”.
È così che è nato Corto.»



«Se non ci fosse che un solo tema,
Una ballata del mare salato non sarebbe una “ballata”.

Una ballata si compone di più cose.
Ognuno dei personaggi ha, dietro di sé, una sua propria storia.
E tutti si trovano a vivere una situazione che li domina,
la Prima guerra mondiale. È la guerra che li costringe a incontrarsi.
Tutti questi personaggi hanno una loro storia,
io li metto assieme e vedo cosa succede.»

«È Pandora il personaggio principale.
Tutti sono innamorati di lei. È una ragazzina bella e simpatica
che sta diventando grande.»



«Pandora è un'allusione alla mitologia greca, alla leggenda del vaso di Pandora, che doveva punire gli uomini per le loro eccessive pretese. Ho conosciuto anche un'australiana che si chiamava Pandora, era figlia di un armatore. Ho cambiato il suo cognome, Grosvenor, in Groovesnore.»

«Corto è una specie di testimone. Io l'ho preso e l'ho usato in questa maniera, più che altro per parlare di altri individui, di altri caratteri, di personaggi di fumetti, o storici, o inventati, che gli ho messo vicino. Perché lui non fa mai la parte del leone, no?, non è mai l'eroe che si attribuisce tutta quanta l'azione o che compie delle gesta. No, è uno che osserva; e forse uno dei motivi del successo di Corto Maltese è questo, il fatto di non essere un eroe lui stesso, ma di parlare di altri.»



*Le citazioni di Pratt sono prese da All'ombra di Corto,
Il desiderio di essere inutile (entrambi con Dominique Petitfaux)
e Hugo Pratt (con Eddy Devolder)*

CORTO MALTESE

UNA BALLATA DEL MARE SALATO

1913 - 1915



HUGO
PRATT

Stimatissimo Sig. Ivaldi,

con questa mia lettera Le comunico che i manoscritti di Cain Groovesnore, mio zio, li ho affidati al Sig. Pratt. Così pure il libro di bordo del Cap. di Vascello Slütter e due carte marine che appartenevano al Cap. Galland.

Questo è tutto quello che ho potuto trovare tra le vecchie carte e libri di mio padre, a parte una lettera della cugina di mio zio, Pandora Groovesnore, che ho voluto tenere.

La lettera in sé non ha molto valore documentativo per la storia che volete pubblicare. Ha solamente un valore affettivo per me, tuttavia Le trascriverò un breve brano che può interessarla.

Dice : se vedi Cain ricordagli di non dimenticarsi d'inviarci quelle carte che aspetto. Digli che i bambini stanno bene e Pamela chiede sempre di lui. Noi anche stiamo molto bene ma abbiamo avuto una disgrazia in famiglia. Lo zio Tarao è morto. Ha lasciato un enorme vuoto tra di noi, ma è soprattutto per lo zio Corto che ora mi preoccupo. Quei due si comprendevano perfettamente ed erano inseparabili. Ora quando vedo lo zio Corto starsene seduto solo in giardino con gli occhi spenti di fronte a quel suo grande mare, mi si stringe il cuore. I bambini cercano di fargli compagnia ma lui quasi non se ne accorge. Cain dovrebbe venire qua per un po' di tempo. Qui da noi è ricominciata la primavera e il giardino è già pieno di fiori.....

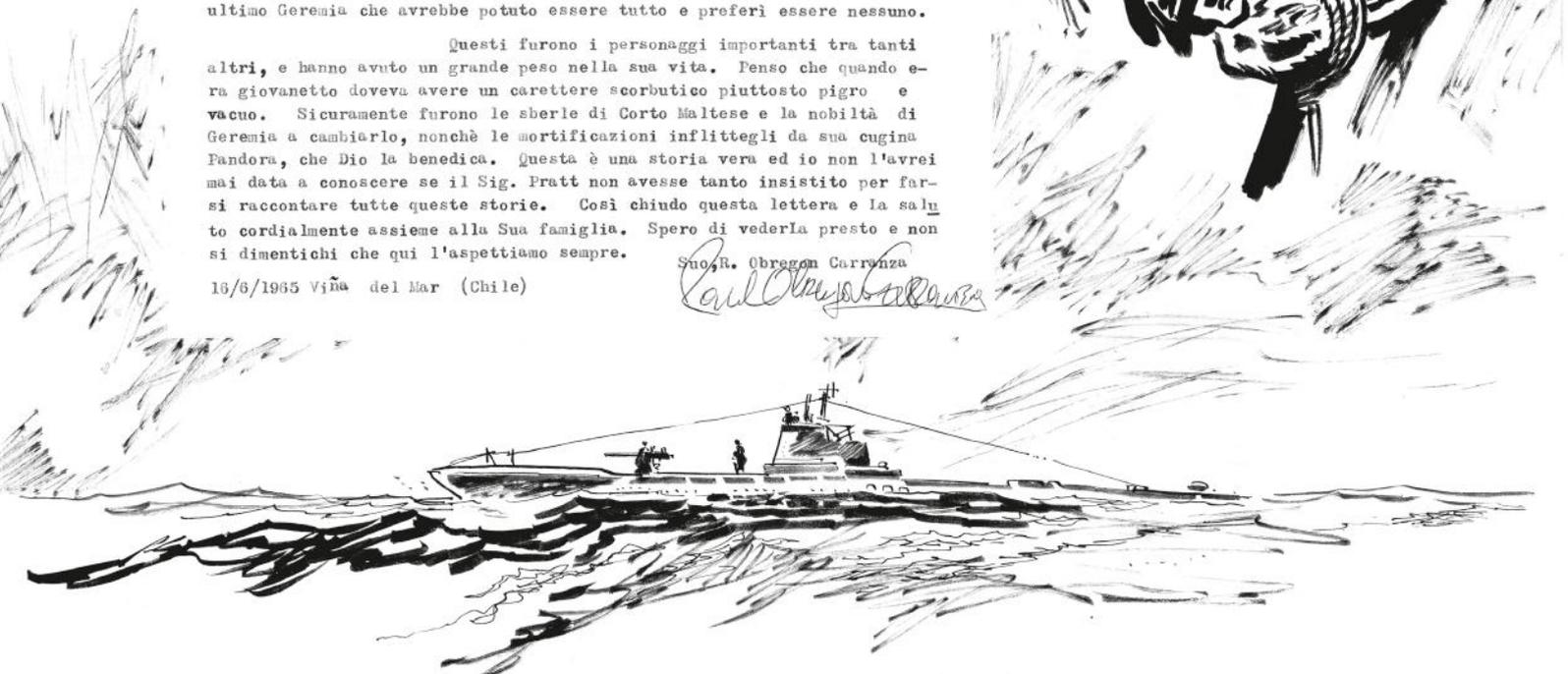
Ecco, la lettera poi continua ma non ci riguarda più. Ci sono alcune macchie sulla lettera che mi sembrano prodotte da qualche lacrima.

E' stato detto che l'ultimo pirata fu Lafitte ma non è vero. L'ultimo pirata è il Monaco. Uso dire : è... perché sono sicuro che non terminato i suoi giorni e questo dovrebbe sorprendere dal momento che, quando, lo incontrò Cain Groovesnore era già vecchio. Questo fu nel 1914 in una zona del Sud Pacifico. Là incontrò anche Corto Maltese, il vero marinaio, Cap. Rasputin, un maledetto assassino, il ten. di vascello Slütter che fu un oscuro eroe, il maoro Tarao suo amico e per ultimo Geremia che avrebbe potuto essere tutto e preferì essere nessuno.

Questi furono i personaggi importanti tra tanti altri, e hanno avuto un grande peso nella sua vita. Penso che quando era giovanetto doveva avere un carattere scorbutico piuttosto pigro e vacuo. Sicuramente furono le sberle di Corto Maltese e la nobiltà di Geremia a cambiarlo, nonché le mortificazioni inflittele da sua cugina Pandora, che Dio la benedica. Questa è una storia vera ed io non l'avrei mai data a conoscere se il Sig. Pratt non avesse tanto insistito per farsi raccontare tutte queste storie. Così chiudo questa lettera e la saluto cordialmente assieme alla Sua famiglia. Spero di vederla presto e non si dimentichi che qui l'aspettiamo sempre.

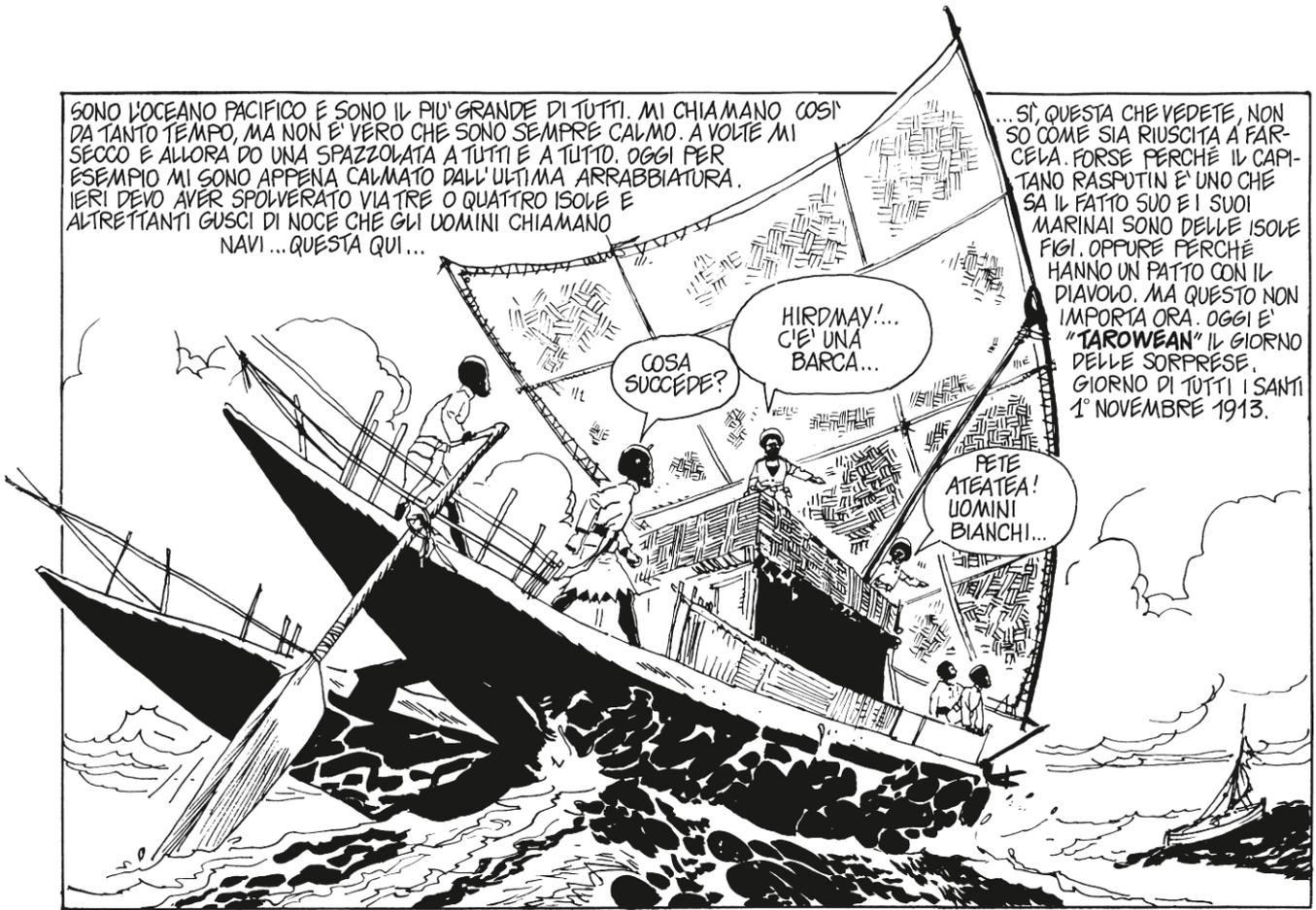
16/6/1965 Viña del Mar (Chile)

Suo, R. Obregon Carranza



SONO L'OCEANO PACIFICO E SONO IL PIU' GRANDE DI TUTTI. MI CHIAMANO COSI' DA TANTO TEMPO, MA NON E' VERO CHE SONO SEMPRE CALMO. A VOLTE MI SECCO E ALLORA DO UNA SPAZZOLATA A TUTTI E A TUTTO. OGGI PER ESEMPIO MI SONO APPENA CALMATO DALL'ULTIMA ARRABBIATURA. IERI DEVO AVER SPOLVERATO VIA TRE O QUATTRO ISOLE E ALTRETTANTI GUSCI DI NOCE CHE GLI UOMINI CHIAMANO NAVI ... QUESTA QUI...

... SÌ, QUESTA CHE VEDETE, NON SO COME SIA RIUSCITA A FARCELA. FORSE PERCHÉ IL CAPITANO RASPUTIN È UNO CHE SA IL FATTO SUO E I SUOI MARINAI SONO DELLE ISOLE FIGI. OPPURE PERCHÉ HANNO UN PATTO CON IL DIAVOLO. MA QUESTO NON IMPORTA ORA. OGGI È "TAROWEAN" IL GIORNO DELLE SORPRESE. GIORNO DI TUTTI I SANTI 1° NOVEMBRE 1913.



COSA SUCCÈDE?

HIRD MAY!... C'È UNA BARCA...

PETE ATEATEA! UOMINI BIANCHI...



EVARUA-T-EATUA SONO DUE NAUFRAGHI!

SONO MORTI?



AINE... DUE GIOVANI... UNO DONNA L'ALTRO UOMO.



NON MORTI... DORMONO...



CHIAMA IL CAPITANO!

UGH!



CAPITANO, SU HANNO RACCOLTO DUE NAUFRAGHI.